



Comune di Marcara

Provincia di Mantova

Via F. Crispi, 81 – C.A.P. 46010 – Tel. 0376 951011 – Cod. Ente 10849

Parere n. 29 del 5 dicembre 2022	Parere sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)
----------------------------------	--

RICHIAMATO l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Marcara per il periodo 2023/2025;

TENUTO CONTO che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica al comma 5: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
 - b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;
 - c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che: *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*;
- RILEVATO** che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consigliare può tradursi:
- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un attodi indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

TENUTO CONTO che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

RITENUTO che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione finanziario ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICATE da parte dell'Organo di Revisione:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza conquanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (art. 21, del decreto legislativo 50/2016), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 16/01/2018, ed è incluso nel DUP,

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2022-2024 è incluso nel DUP;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è incluso nel DUP;

4) Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi (art. 21, del decreto legislativo 50/2016) con riferimento al fabbisogno 2023-2025, in base all'art. 7 comma 6 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018è incluso nel DUP;

ESAMINATO lo schema di Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di approvazione;

RITENUTO che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli



elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le precisioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 40, 1° comma e 153 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025.

L'Organo di Revisione economico-finanziaria

